



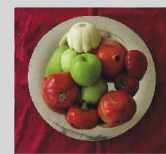
# La Zona Milano

MENSILE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

GRUPPO IL CORALLO

Dall'odissea della crisi  
al cambio di rotta  
Un nuovo modello di sviluppo



EDB Edizioni

FEBBRAIO 2015

edbedizioni@libero.it

Il 31 gennaio 2015, al quarto scrutinio, Sergio Mattarella è stato eletto Presidente della Repubblica, succedendo a Giorgio Napolitano. Nato a Palermo, è stato avvocato e professore universitario, prima di entrare in Parlamento con la Demo-

## Sergio Mattarella Un presidente vicino agli Italiani

crazia Cristiana ed essere nominato più volte ministro. Al momento dell'elezione, Mattarella ricopriva la carica di giudice della Corte Costituzionale. Questi i tratti essenziali della storia personale del neo presidente della Repubblica, necessari per inquadrare il personaggio, che avrà alle spalle una

figura ingombrante con la quale il confronto sarà inevitabile, vale a dire quella di Giorgio Napolitano. Nonostante questo, si può già tranquillamente affermare che i loro modi di intendere il mandato saranno diversi: più orientato a intervenire nel dibattito politico il primo, attraverso gli ormai famosi moniti, più "arbitro" il secondo, come da lui stesso dichiarato, a condizione però che i giocatori si comportino correttamente. Il mandato di Mattarella, quindi, come dimostrato dalla sua storia personale e

politica, sarà caratterizzato da una linea di condotta sobria ma al contempo ferma e autorevole, che avrà come fine la tutela dei principi fondanti della Costituzione, di cui il neo Presidente è un profondissimo conoscitore. Il suo carattere per certi versi schivo e riservato non gli impedisce di farsi sentire quando lo ritiene opportuno, come ad esempio nel 1990, quando si dimise da ministro in seguito all'approvazione della legge Mammi, da lui non condivisa. La prima dichiarazione da Presidente, nella quale rivolgeva il [Cont. a pag.12](#)

## Orari Ortomercato Nuovi contrasti



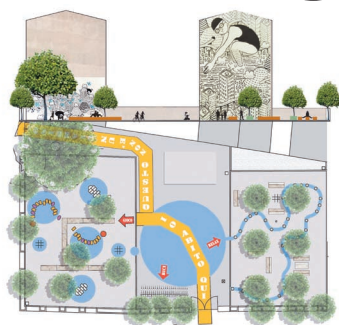
Nuovi dissapori tra Sogemi e grossisti. Alla decisione della società di anticipare alle 4 l'apertura del mercato all'ingrosso di via Lombroso, gli opera-

tori hanno risposto con una serrata, sabato 31 gennaio. La loro associazione, Ago, ritiene il nuovo orario un costo ulteriore per le aziende, che devo- [Cont. a pag. 2](#)



## Dopo anni di degrado Un'area si fa giardino

Un parcheggio interrato di cinque piani. A questo era destinata l'area di 1.250 mq, all'angolo tra le vie Morosini e Bezzuca. Dopo che il privato aveva rinunciato al progetto, lo spazio era da anni dismesso e degradato, come tanti altri. In questo caso, dopo un percorso complicato, per trovare le soluzioni tecniche, amministrative e giuridiche, questo pezzo di città troverà la sua funzione. L'area rifiorirà come "Giardino delle culture", uno spazio pubblico, recintato, con grafiche colorate e pavimentazione,



verde, panchine e tavoli, dove le associazioni che se ne prenderanno cura organizzeranno giochi e iniziative per bimbi e giovani, ma anche laboratori, spettacoli, concerti e reading per tutti. È quanto ha deciso all'unanimità il Consiglio di zona

4, accogliendo il progetto di recupero, presentato da tre associazioni, Comitato XXII Marzo, È-Vento e Teatro laboratorio Mangiafuoco, che si faranno carico di sistemare l'area e renderla viva, con un programma di iniziative e manifestazioni. Festeggia il presidente di Zona 4, Loredana Bigatti: *Da circa due anni studiamo i possibili utilizzi dell'area Morosini con chi vive il territorio. Da questo lavoro oggi nasce un progetto sperimentale e innovativo per l'uso di un'area in stato di abbandono.* [Cont. a pag. 3](#)

## Teatro alla Scala, 1° maggio Ci rimettono le periferie

La nostra Milano è una metropoli ricca di eventi, con capacità attrattiva. Ma, per certi aspetti, Milano rischia di essere una "città per eventi" (le sfilate di moda, il salone del mobile con il "fuori salone", che tutto dentro non ci sta più). Con i rispettivi "popoli" che, per qualche giorno, "popolano" aree circoscritte della (loro?) città, che se vai qualche metro più in là sembra di essere un po' nel ... deserto. Si ha l'impressione che di Milano, della nostra città,

ciascuno usi il pezzetto che più gli serve... per i "suoi" eventi, per le "sue" necessità. E gli altri? verrebbe da dire. Adesso, poi, per sei mesi (1 maggio-31 ottobre 2015) ci sarà l'Expo, il cui tema "Nutrire il Pianeta Energia per la Vita" è stato più volte richiamato su queste colonne, ma al quale ognuno ci ha attaccato sopra di tutto e di più, rischiando di snaturarne significato e contenuti di un appuntamento nel quale ripongono fiducia e speranza tutti quei Paesi e Popoli che hanno fame.

Per certi aspetti, è un po' quello che ci sembra stia accadendo con il Teatro alla Scala e la programmazione della Turandot il prossimo 1° maggio, evento per l'inaugurazione dell'Expo 2015, appunto. Non entriamo nel merito della controversia innescata tra la rappresentanza sindacale Cgil del Teatro alla Scala, da una parte, e un po' tutti gli altri, dall'altra, anche se alcuni elementi emersi, anche di tipo monetario, ci sembra che siano un po' di un "altro mondo" rispetto alla problematica situazione socio-economica di cui tutti parliamo ma, nei fatti, poi ciascuno tira l'acqua al proprio mulino. E, in tutto questo tira e molla, quelle che ancora una volta rischiano di rimetterci

## Abbandono scolastico: a rischio 8.000 bambini

A Milano sarebbero 8.096 i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado "a rischio di di-

spersione scolastica", su un totale di 93.107 alunni, pari all' 8,7%. Sono i dati emersi da una ricerca rea-

lizzata dall'Osservatorio comunale sulla dispersione e l'integrazione scolastica per quanto concerne l'anno scolastico 2013-2014. Tra i quartieri più problematici, Villapizzone con 303 alunni, Quarto Oggiaro con 271 e Lodi-Corvetto con 222, mentre le zone più a rischio sono la Zona 9 (11,13%), la Zona 4 (11,1%) e la Zona 2 (9,70%). Il 40,4% dei bambini che lascerebbero sono stranieri nati all'estero (3.274), il 39,9% italiani (3.230) ed il 19,3% stranieri nati in Italia (1.561). Tra gli stranieri sono più a rischio

i bambini romeni (40,4%), salvadoregni (34,4%) e cinesi (32,8%). Per avere un quadro più completo del "rischio", rammentiamo che i minori (0-18 anni) in carico al Servizio sociale della famiglia del Comune di Milano sono 16.167: 339 in Zona 1, 1911 in Zona 2, 1003 in Zona 3, 2310 in Zona 4, 1329 in Zona 5, 2352 in Zona 6, 2277 in Zona 7, 2036 in Zona 8, 2610 in Zona 9. Per contrastare l'abbandono scolastico, il Comune di Milano ha avviato un progetto che ha coin- [Cont. a pag. 2](#)



### PERIFERIE?

Conferenze, concerti, mostre, film, spettacoli ad ingresso libero? Li trovi nel

### Calendario

del sito [www.periferiemilano.it](http://www.periferiemilano.it), il portale delle Periferie milanesi. Sono oltre 150 gli eventi riportati ogni mese nel **Calendario**. Inoltre, articolati per Zona, sono riportati anche i riferimenti di oltre **700 associazioni/enti** (denominazione ed eventuale sito internet) con le seguenti voci: Consiglio di Zona, Associazioni culturali, Biblioteche, Associazioni volontariato sociale, Associazioni Commercianti, Associazioni Altre, Comitati di Quartiere, Cascine Agricole, Giornali di Zona, Cinema-Teatri, Web.

Info su [www.periferiemilano.it](http://www.periferiemilano.it)









(segue da pag. 1)

## Un'area...



Ringrazio le associazioni, che si sono impegnate in un'impresa non facile né scontata. Superato il primo ostacolo, convertire lo spazio ad uso pubblico, un estenuante lavoro di incontri tra le parti (studio tecnico, Comune, CdZ4, le tre associazioni) per capire quale fosse la via percorribile, ora inizia l'impegno, coordinato dalle associazioni, per costruire la rete più ampia possibile, secondo la loro proposta: "Una delle priorità è coinvolgere in modo attivo associazioni, scuole e realtà culturali e sociali del territorio, a cui anche i singoli potranno partecipare". Per la scuola, il CdZ ha evidenziato la necessità di un rapporto con la Morosini e con il Consiglio di zona dei Ragazzi, che ha più

volte espresso il suo interesse. Il progetto attua per la prima volta la delibera, con cui il Comune estende l'esperienza positiva dei giardini condivisi anche alle aree degradate. L'obiettivo di questa amministrazione è la cura della città, - ha dichiarato il vicesindaco e assessore all'urbanistica, Ada Lucia De Cesaris. - Milano è in prima linea per la rigenerazione del tessuto urbano, grazie ad una costante collaborazione tra pubblico e privato e al continuo coinvolgimento di zone e cittadini. Siamo fieri di questo progetto, che riparerà un'area ferita dall'abbandono.

Grazia De Benedetti

## Quartiere Feltre: nuovi alberi



Per la gioia dei residenti, sono iniziati i lavori di piantumazione di una decina di alberi tra via Passo Rolle e via Passo Mendola, nel quartiere Feltre. Nelle

scorse settimane sono state piazzate anche quattro panchine, che erano state tolte da un giardinetto di via Console Flaminio. Gli alberi sono stati pian-

tati grazie al sollecito di un cittadino, che li aveva richiesti lo scorso settembre. Tale vicenda è stata seguita in tutto il suo sviluppo anche dal consigliere Marco Cagnolati. Questi a novembre aveva fatto notare che intorno al parcheggio di via Passo Mendola, ai civici 6 e 7, c'erano dei pruni ormai vecchi che bisognava sostituire. Negli ultimi due anni, infatti, ne erano caduti alcuni, perché erano arrivati alla fine del loro ciclo vitale. Il consigliere Cagnolati ha presentato la richiesta, subito accolta, di altre panchine per agevolare la sosta delle persone anziane e non solo.

F.A.

### Spazio Morosini/Bezzecca un caso emblematico risolto

Il caso dell'area Morosini/Bezzecca è un caso emblematico di una situazione diffusa, che affligge tutta la città. Molte proprietà private, se il progetto di edificazione o altro che le interessava per vari impedimenti, spesso economici, non si realizza, vengono abbandonate. Il proprietario se ne disinteressa per anni e gli spazi cadono in preda al degrado, diventando brutti, spesso pericolosi, e privi di qualunque funzionalità per il quartiere. In zona 4, uno per tutti, l'edificio abbandonato all'angolo tra via Tito Livio e Colletta. Frammenti urbani da "dopoguerra" e su cui il Comune non può intervenire. Ognuno è un caso diverso e complicato, che richiede molta attenzione, fatica e collaborazione, difficile da spendere su tutti i fronti, ma questo felice esito mostra che si può percorrere, grazie anche alla recente delibera del Comune.

GDB

## Rischio crolli Scuola elementare chiusa

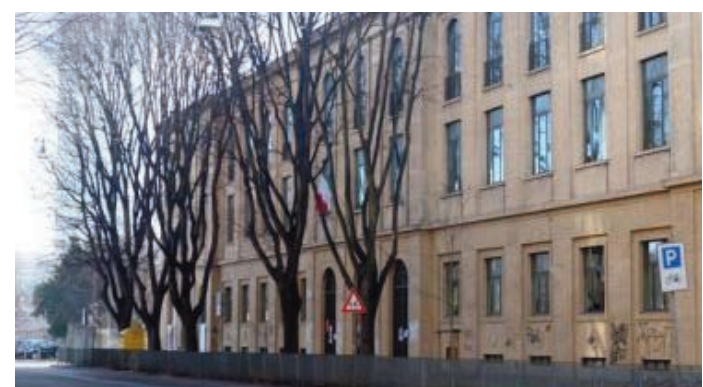
La scuola elementare Pietro Micca di via Gattamelata è stata chiusa per tre giorni, a inizio gennaio, perché c'erano seri rischi che i fragili controsoffitti potessero crollare.

Il pianterreno e il secondo piano sono stati messi in sicurezza per fare in modo che i bambini di prima, seconda e terza elementa-

re rientrassero dopo pochi giorni. Alcuni bambini, in particolare quelli di quarta e quinta sono stati trasferiti in via Moscati per consentire alcuni lavori che dureranno alcuni mesi.

L'instabilità dell'edificio è stata notata durante i controlli tecnici di fine dicembre effettuati in tutte le scuole di Milano.

famo



brevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrev

Segue da pag. 2

senegalese di 21 anni è stato accoltellato ed è stato trasportato in codice rosso in ospedale, ma non sembra essere in pericolo di vita. Il fratello della vittima ha raccontato alla polizia che una coppia li ha aggrediti per diversi motivi e subito dopo aver ferito il giovane è scappata.

\*\*\*

INCIDENTE

Via Pitteri

Domenica 11 gennaio, in mattinata, brutto incidente in via Pitteri, all'angolo di via Rubattino. Un ragazzo di 25 anni ha perso la vita, una ragazza coetanea è in condizioni gravi, mentre il conducente dell'auto, un ventiquattrenne è fuori pericolo. Secondo la polizia, la Fiat Punto su cui viaggiavano si è schiantata contro un palo per l'eccessiva velocità. Il fatto è successo intorno alle 6 del mattino e sul luogo sono immediatamente arrivati quattro mezzi del 118 e la polizia.

\*\*\*

FURTO

Via Saccardo

Un quarantaduenne catanese, disoccupato, ha tentato il furto di un'auto in via Saccardo. Il fatto è avvenuto martedì 13 gennaio intorno alle 23. Il malvivente, rompendo il finestrino di una Renault Clio, è stato visto da una volante di carabinieri in transito ed è stato arrestato.

\*\*\*

RAPINA

Via Palazzi

Nella notte tra martedì 13 e mercoledì 14 gennaio, un settantasettenne ha subito una rapina in via Palazzi. Erano circa le 3,30 quando due uomini col volto coperto gli hanno sottratto tutto quello che aveva nelle tasche e quattro casse di alcolici che la vittima trasportava in un furgone appena parcheggiato. Sull'episodio indaga la polizia.

FURTO

Via Poerio

Nella notte tra mercoledì 14 e giovedì 15, qualcuno si è intrufolato in un centro per la formazione artistica, forzando una finestra, in via Poerio. Una dipendente, giovedì mattina, ha ritrovato tutto a soqquadro e ha chiamato subito la polizia, che indaga sul fatto. Sul posto mancavano un pc, mille euro in contanti e un deumidificatore.

\*\*\*

FURTO

Corso Concordia

Venerdì 16 gennaio, in serata, un cileno ha cercato di rubare in una BMW in corso Concordia. Il proprietario, un ragazzo di 22 anni, vedendo il ladro mentre rompeva il finestrino della propria auto, ha chiamato la polizia che ha bloccato l'uomo.

\*\*\*

INCENDIO

Via Bistolfi

Mercoledì 21 gennaio, intorno alle 9, è scoppiato un incendio in via Bistolfi, al civico 35, nell'ex magazzino de "Le tre Marie". Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco, intervenuti tempestivamente. Non ci sono stati feriti.

\*\*\*

ARRESTATO

Via Pacini

Giovedì 22 gennaio, intorno alle 21, un uomo di 33 anni è stato visto mentre stava aggredendo una donna di 59 anni, alcuni passanti hanno chiamato i carabinieri, che hanno arrestato l'uomo, un pregiudicato milanese.

\*\*\*\*\*

ZONA 4

USTIONE BOTTI

Via Tommei

Giovedì 1 Cont. a pag. 4

Per la pubblicità su  
**LA ZONA MILANO**  
0239523821 - 338.2821136



**e-clipse**  
FABBRICA OTTICA



**OCCHIALE COMPLETO**  
**50%** di sconto sulle lenti  
**E DAL 10 al 30% DI SCONTO SULLE MONTATURE**



**su un secondo occhiale, per te o i tuoi cari**  
**MONTATURA OMAGGIO**  
**per un valore massimo di euro 120,00**



**Milano - Viale Monza, 338**  
**Tel. 02 2551571 - Fax 02 25515722**  
**www.e-clipse.it**









## È SUCCESSO IN ZONA 6

**Motociclista attento: il pericolo non è il tuo mestiere**

Nei giorni scorsi, in via Ludovico il Moro, un'auto e una moto hanno "cozzato" e il motociclista ferito è finito in ospedale. Onde evitare che si formasse un ingorgo, i vigili sono intervenuti e hanno creato una deviazione. È l'ennesimo episodio di incidente stradale in cui il motociclista ha la peggio. La storia si ripete. Eon c'è protezione che possa evitarlo.

L'introduzione dell'obbligo di utilizzare il casco ha evitato traumi cranici e morti sul colpo, ma non è sufficiente. Se chi è alla guida di una moto non evita comportamenti indisciplinati ad alto rischio come quello di intrufolarsi tra le automobili, di non rispettare la segnaletica stradale o, ancora peggio, di guidare come se volesse vincere una gara, le probabilità di incidente non diminuiranno mai. Se un automobilista non guida prestando sufficiente attenzione, oppure in stato di ebbrezza, vi saranno sempre altissime possibilità che possa incrociare un motociclista, di non vederlo e di investirlo. Una cosa, però, è certa: negli incidenti stradali i morti su veicoli a due ruote, con torto o con ragione, sono la maggior parte.

Le regole che dovrebbero adottare motociclisti e automobilisti sono l'attenzione e la prudenza. Quando si è in mezzo alla strada bisogna avere un occhio in più e non uno in meno. Osservare e tenere la situazione sotto controllo diventa indispensabile. Il maggior numero di incidenti avviene in città.

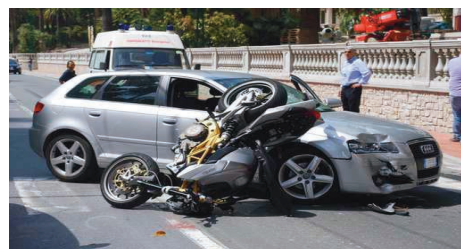
Vi sono alcuni automobilisti che durante la guida, come se nulla fosse, mangiano, bevono, parlano con il passeggero alla loro destra guardandolo negli occhi oppure che, ancora peggio, usano il loro cellulare guidando con una sola mano. Vi sono motoci-

clisti che sfrecciano come siluri, sorpassano a destra muovendosi a zig zag.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità gli incidenti stradali sono, nel mondo, la prima causa di morte per i giovani tra i 14 e i 19 anni, la seconda per i ragazzi tra i 20 e i 24 anni e la nona per gli adulti. Le previsioni non sono rosee: se non verranno presi i giusti provvedimenti, nel 2020, gli incidenti stradali saranno per tutte le fasce di età la terza causa di morte e di invalidità. Secondo il rapporto Istat-Aci, presentato nel novembre 2014, in Italia, nel 2013, sono stati registrati quasi 181mila incidenti stradali con lesioni a persone. Gli incidenti hanno determinato 3.385 morti e 257.421 feriti. Specificatamente gli incidenti sulle strade urbane sono stati 136mila, sulle strade extraurbane 35.524 mentre sulle autostrade 9.265. Il maggior numero di morti, 1.643, si è verificato sulle strade extraurbane mentre quello dei feriti, 186.683, sulle strade urbane.

In città l'indice di mortalità raggiunge il valore massimo la domenica tra le 3 e le 6. Fuori città, invece, nei giorni di domenica e di lunedì tra le 22 e le 6.

Rispetto agli anni passati c'è stata una riduzione del numero degli incidenti stradali ma il percorso per aumentare la sicurezza sulle strade è ancora lungo. **Flavio Fera**



## INFO SALUTE a cura di Flavio Fera

**La legionella colpisce ancora**

Alle porte di Milano, a Bresso: 8 casi da ottobre del 2014 alla fine di gennaio di quest'anno. Questi casi, insolitamente ravvicinati e circoscritti territorialmente, hanno allarmato l'Asl. I tecnici del Laboratorio di prevenzione hanno prontamente effettuato un'analisi microbiologica ambientale, che ha escluso la presenza del batterio Legionella Pneumophila nell'acquedotto, ma ha evidenziato una contaminazione negli impianti idrici di alcuni degli ammalati e in alcuni posti della città. Conseguentemente, al fine di salvaguardare la popolazione locale, è stata messa in atto, con successo, un'attenta e capillare diffusione delle informazioni di tipo precauzionale.

La Legionellosi è un'infezione polmonare che colpisce l'apparato respiratorio in due modi differenti e con caratteristiche diverse: in forma lieve come semplice infezione e in forma più grave come polmonite. La prima viene denominata Febbre di Pontiac mentre la seconda Malattia dei legionari. Il termine deriva da un fatto realmente accaduto.

Nel 1976 a Filadelfia durante un raduno di circa 2 mila veterani, reduci della guerra del Vietnam, appartenenti alla legione americana, più di duecento furono colpiti da polmonite.

Per comprenderne le cause vennero fatte delle ricerche che portarono alla individuazione del batterio, sino ad allora sconosciuto, che aveva causato l'epidemia. Il batterio, che vive nell'acqua calda, si era diffuso attraverso l'impianto di raffreddamento. I sintomi della Febbre di Pontiac sono: febbre, brividi, mal di testa e una sorta di malessere generale. Di norma la malattia dura per pochi giorni e termina spontaneamente. I sintomi, invece, della Malattia dei legionari sono: polmonite, perdita d'appetito, dolori muscolari, mal di testa, tosse, raffreddore, disturbi renali e diarrea.

La malattia si cura con terapia antibiotica. Di norma la Legionella si sviluppa nei maschi anziani. I principali fattori di rischio sono: il consumo di alcool, il fumo di sigaretta, le patologie croniche del polmone, tumori, diabete, Hiv e l'utilizzo di farmaci cortisonici.

La Legionellosi non si trasmette da una persona all'altra, ma per inalazione di acqua contaminata sotto forma di "aerosol" prodotta da docce, rubinetti, impianti di umidificazione e di raffreddamento. È consigliabile effettuare una costante pulizia dei filtri dei condizionatori e decalcificare i rompi getto dei rubinetti e delle docce sostituendo anche le guarnizioni ed eventuali altri parti usurate. La diagnosi avviene attraverso la radiografia del torace, il test di funzionalità renale, l'isolamento del batterio in coltura e con l'esame delle urine.

I casi di morte per Legionellosi sono rari. Come per tutte le infezioni, però, è importante diagnosticarla in tempo. Sottovalutare i sintomi è sempre un errore. Non bisogna mai dimenticare che il primo nostro medico siamo noi stessi. Prevenire vuol dire captare quei cambiamenti, che non devono farci spaventare ma che dobbiamo indicare con precisione al nostro medico. Sarà lui a diagnosticare o a prescrivere eventuali accertamenti per sciogliere ogni dubbio. Quindi niente paura ma sempre occhi aperti.

**Ibrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronaca**

Segue da pag. 4

tinata di giovedì 22 gennaio, all'interno della stazione metropolitana Romolo, un nordafricano, con volto parzialmente coperto, ha minacciato di avere un mitra e di voler uccidere tutti gli infedeli, poi è salito sul treno e se n'è andato. I passanti, spaventati, hanno segnalato l'episodio alla polizia locale.

\*\*\*\*\*

### ZONA 7

#### INCIDENTE BOTTI Piazzale Selinunte

Giovedì 1 gennaio, in piazzale Selinunte, un egiziano di 29 anni è rimasto gravemente ferito durante i festeggiamenti di Capodanno. L'uomo, intorno alle 2,30, ha cercato di lanciare un grosso petardo dalla finestra di casa sua, ma, non accorgendosi che la finestra era chiusa, il fuoco d'artificio è tornato verso di lui esplodendo tra le sue mani e lo ha mutilato di cinque dita. Il ferito è stato trasportato in ospedale con ustioni di terzo grado alla mano.

\*\*\*

#### TENTATO FURTO Via Piccolomini

Quattro rom, tra i 25 e i 42 anni, si sono introdotti nell'ippodromo, in via Piccolomini, per rubare oggetti ippici e cavi di rame. I malviventi sono però stati sorpresi da alcuni vigilanti che hanno chiamato la polizia con il conseguente arresto dei ladri. Il fatto è avvenuto sabato 3 gennaio.

\*\*\*

#### FURTO Via Trenno

Martedì 6 gennaio, intorno alle 19,30, dei ladri hanno rubato in un appartamento in via Trenno. Il proprietario dello stabile, rientrato dopo una passeggiata

con il suo cane, ha ritrovato la casa in disordine e ha notato che mancavano un Rolex e alcuni gioielli.

\*\*\*

#### FURTO

##### Via Novara

Lunedì 12 gennaio, in mattinata, i dipendenti di una ditta edile hanno trovato la cassaforte della ditta scassinata. Il furto di vari oggetti e documenti potrebbe essere avvenuto nel fine settimana.

\*\*\*

#### TRUFFA

##### Via Fleming

Domenica 18 gennaio, verso le 10 del mattino, una donna si è spacciata per dipendente comunale intrufolandosi nella casa di una novantenne. La donna si è fatta consegnare 600 euro in contanti con la scusa di controlli di numeri di serie delle banconote. La truffatrice, dopo aver preso i contanti, si è allontanata, facendo perdere le proprie tracce. Quando la vecchietta ha compreso di essere stata truffata ha chiamato la polizia.

\*\*\*

#### TENTATA RAPINA

##### Via Novara

Domenica 18 gennaio, in mattinata, un uomo armato di coltello è entrato in una farmacia di via Novara e ha minacciato i presenti. Ma quando uno dei farmacisti ha accennato una reazione il malvivente è fuggito.

#### RAPINA

##### Piazzale Lotto

Domenica 18 gennaio, intorno alle 10,30, una donna di 50 anni ha subito una rapina in piazzale Lotto. Un uomo le si era avvicinato per chiedere delle informazioni, ma all'improvviso le ha strappato la borsa. La polizia è intervenuta immediatamente, arrestando il malvivente.

\*\*\*

#### SPARATORIA

##### Via Quarti

Nella notte tra martedì 20 e mercoledì 21 gennaio, un quarantenne è stato ferito alla gamba da un colpo di arma da fuoco in via Quarti. Il ferito, trasportato al Niguarda in condizioni non gravi, è stato ricoverato. Sull'episodio indagano i carabinieri.

\*\*\*

#### LITE

##### Piazzale Lotto

Nel pomeriggio di domenica 25 gennaio si è scatenata una lite tra quattro lituani e due italiani, che avevano venduto dei biglietti per la partita Inter - Torino. Gli stranieri hanno riferito a degli agenti di aver acquistato quattro biglietti per la partita, pagando 150 euro a due italiani, ma arrivati allo stadio non sono stati accettati perché si trattava di biglietti nominativi. I quattro sono tornati in piazzale Lotto per discutere con gli italiani.

\*\*\*

#### ARRESTATI

##### Viale Mar Jonio

Lunedì 26 gennaio, intorno alle 23,30, i carabinieri hanno arrestato tre ecuadoriani (due di 27 e l'altro di 29 anni) sorpresi a rubare i pneumatici di una Fiat Stilo parcheggiata in viale Mar Jonio. Ad avvertire le Forze dell'ordine è stato un passante.

\*\*\*\*\*

### ZONA 8

#### RAPINA

##### Via Albani

Venerdì 9 gennaio, intorno alle 5,30, un portinaio ha subito una rapina in via Albani, in zona Fiera. L'uomo, un sessantenne filippino, è stato immobilizzato dai due malviventi, che, prima di darsi alla fuga,

gli hanno rubato il cellulare e 120 euro in contanti.

\*\*\*

#### INTOSSICAZIONE

##### Via Andò

Tra domenica 11 e lunedì 12 gennaio quattro persone, residenti in via Andò, in zona Villapizzone, sono rimaste intossicate dal monossido di carbonio. Le cause sono ancora da comprendere. Le quattro persone sono state trasportate al Niguarda.

\*\*\*

#### VRAPINA

##### Via Paolo Uccello

Domenica 18 gennaio, intorno alle 23,30, una cinquantenne ha subito una rapina in via Paolo Uccello. Il rapinatore, fuggito subito dopo averla depredata, è stato arrestato dalla polizia, avvertita dalla vittima. Il bottino è stato restituito alla legittima proprietaria.

\*\*\*

#### RAPINA

##### Via Palizzi

Nel primo pomeriggio di lunedì 19 gennaio, una donna è stata rapinata nell'androne di casa sua, in via Palizzi. La vittima è stata aggredita da due malviventi che, portatole via l'orologio d'oro, sono scappati. La donna è stata portata all'ospedale Sacco.

\*\*\*

#### TRUFFA

##### Via Generale Govone

Lunedì 19 gennaio, alle 20,30, un'ottantenne è stata truffata da un ragazzo, che si è finto suo nipote, e da una sua complice. Il giovane ha telefonato alla donna dicendo di aver avuto un incidente e che gli servivano 5mila euro in contanti, che sarebbe andati a ritirare una sua amica. L'anziana ha dato gli oggetti di valore che possedeva alla ragazza. Accortasi di essere stata truffata, ha avvertito la polizia.

(segue da pag. 1) **Sergio Mattarella...**

suo pensiero alle speranze e alle difficoltà dei concittadini, e la sua prima azione, vale a dire una visita privata alle Fosse Ardeatine, testimoniano la forte carica umana di Sergio Mattarella, capace, con questi due gesti certamente molto mediatici ma sicuramente sentiti, di procacciarsi la simpatia e il sostegno degli italiani, mostrandosi vicino alla loro storia, al loro sentire e ai loro problemi, specie di questi ultimi anni.

Anche il discorso di insediamento, con numerosi accenni alla lotta alla corruzione e i ripetuti richiami alla moralità della politica, fanno ben sperare che il Presidente non farà sconti ai membri del Parlamento, richiamandoli alla correttezza di comportamento, quando e dove sarà necessario. Sarà un buon presidente? Le premesse ci sono tutte, spetterà però a lui saper conservare inalterate, nell'esercizio delle sue funzioni di Capo dello Stato, quelle qualità positive che gli hanno permesso di essere eletto e di essere apprezzato da tutti in qualsiasi incarico ricoperto in precedenza. **F.F.**

### Calendario del Consiglio di zona 4

Le prossime riunioni del Consiglio di zona si terranno presso la sala di via Oglio 18, i giovedì:

12 febbraio ore 18,30 - 26 febbraio ore 18,30

12 marzo ore 18,30 - 26 marzo ore 18,30

9 aprile ore 18,30 - 23 aprile ore 18,30

14 maggio ore 21 - 28 maggio ore 18,30

11 giugno ore 21 - 25 giugno ore 18,30

9 luglio ore 21 - 23 luglio ore 18,30

Nella prima mezz'ora i cittadini possono prendere la parola per illustrare i problemi del quartiere. Le date delle riunioni delle varie commissioni sono visibili alla pagina 606 del Televideo regionale e nel sito del Comune di Milano.

**brevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevid**

#### RAPINA

##### Viale De Gasperi

Giovedì 22 gennaio è stato rapinato un furgone che trasportava tabacchi in viale De Gasperi alle 14. L'autista, un marocchino di 34 anni che stava effettuando una consegna, è stato minacciato con una pistola da due uomini che gli hanno portato via undici casse di sigarette, pari a 20mila euro.

#### FURTO

##### Via Bolla

Giovedì 29 gennaio, alle 16,30, due fratelli, di 22 e 24 anni, in scooter, hanno cercato di "scippare" la borsa a un cinquantenne che, rialzatosi da terra illeso, ha chiamato la polizia, fornendo loro la targa dello scooter. Le Forze dell'ordine, hanno inseguito e fermato i malviventi.